


UNO DEI NODI DEL CONTENDERE

«No al ring se prescindere dalla soluzione dei problemi della viabilità a nord della città per i quali più volte abbiamo chiesto soluzioni»



Domenica 26 Febbraio 2023
www.gazzettino.it

Pizzolitto: «In Comune commissario più vicino»

► In vista del voto sulla mozione di sfiducia è intervenuto il capogruppo del Misto

PORTOGRUARO

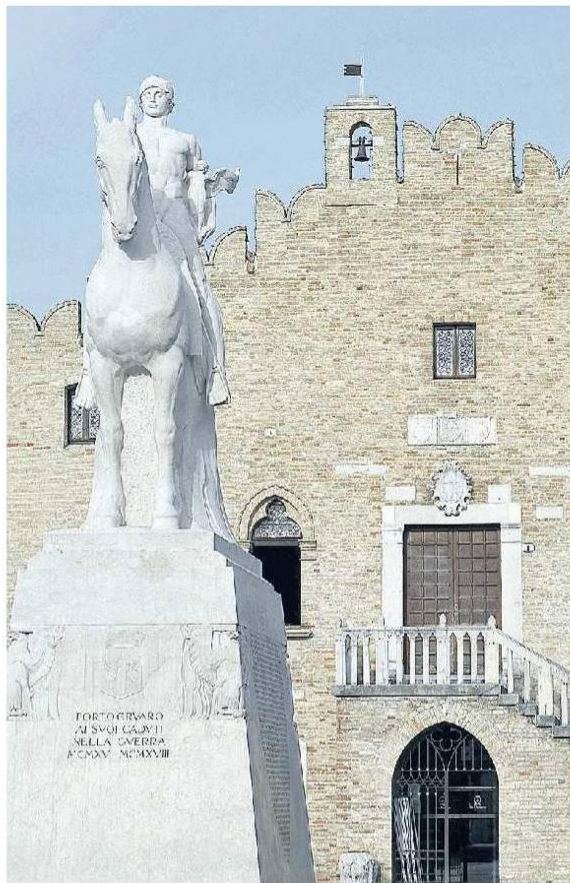
“Tutte chiacchiere, nessuna concreta volontà di cambiamento di rotta per il bene della cittadinanza. Il primo cittadino sta pensando al commissariamento”. Il capogruppo del Misto, Mario Pizzolitto, interviene così dopo le dichiarazioni del sindaco Florio Favero sulla disponibilità al dialogo con i “ribelli”. Favero, a margine dell’incontro con la maggioranza, aveva detto di essere aperto ad ogni suggerimento per migliorare i progetti e di voler valutare anche la richiesta di un nuovo rimpasto di giunta. Dopo l’incontro con il Gruppo Misto non c’è stato tuttavia nessun ulteriore sviluppo, nessuna nuova convocazione in Municipio, nessun documento scritto che possa garantire questa disponibilità. **TEMPI**

Al voto sulla mozione di sfiducia mancano però solo quattro giorni: il consiglio è convocato infatti per il 1 marzo, alle 19. Cosa succederà tra domani e giovedì sera? Difficile fare previsioni, soprattutto dopo le vicissitudini estive, caratterizzate dalle dimissioni del sindaco, da scambi di pesanti accuse e poi dal ritiro delle dimissioni. La bocciatura del Bilancio di previsione ha di fatto riproposto lo stesso problema di allora. “Quelle del sindaco – ha detto Pizzolitto – sono chiacchiere. Attendavamo una convocazione ufficiale urgente da parte sua dopo l’in-

contro in maggioranza. La convocazione non è avvenuta e pensiamo che il primo cittadino stia pensando al commissariamento. Faccia come vuole ma ormai siamo al capolinea. Favero ha dimostrato di non saper prendere decisioni e gestire la situazione. Ha dimenticato i cittadini”. Pizzolitto ha ribadito la sua posizione contraria al ring, che “non può prescindere dalla risoluzione dei problemi della viabilità a nord della città, per i quali più e più volte abbiamo chiesto al sindaco soluzioni”. “Si stanno poi facendo molte rotatorie sulla strada Portogruaro Udine per eliminare incroci, ma quella più necessaria - ha aggiunto il capogruppo - sarebbe quella in entrata a Portogruaro, per incanalare in tangenziale tutto il traffico di passaggio e procedere con gli interventi per San Nicolò, come l’eliminazione della rotondina di via Antinori. Per la realizzazione del sottopasso ciclopedonale di collegamento tra viale Cadorna e la zona nord-ovest in direzione Summaga – ha concluso – bisognerebbe confrontarsi più e più volte con Rfi, ben sapendo che Portogruaro da moltissimi anni ha avuto una pazienza infinita ed ha subito disagi per l’eliminazione dei passaggi a livello. Questo deve fare la politica. Noi ci sentiamo forti e coraggiosi perché non ci muove altra forza se non quella di rappresentare le esigenze delle persone e della città”.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTOGRUARO Piazza della Repubblica con il monumento equestre ai Caduti e il Municipio in stile gotico; in alto Mario Pizzolitto